

PROGRAMMA GENERALE DEI CORSI

Coloro che avranno inoltrato domanda di partecipazione alla prova pratica (selezione) di ammissione al Corso di Formazione per maestro di sci nelle Discipline Alpina, Snowboard e Fondo ed in possesso dei requisiti stabiliti nell'avviso pubblico, verranno convocati direttamente dal Collegio Regionale Maestri di sci Abruzzo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI ABRUZZO
Via Montenero, 43 - 67039 SULMONA (AQ) - Tel.: 0864.51992 - mail:
segreteria@maestrisciabruzzo.it - sito: www.maestrisciabruzzo.it .

Programma delle prove dimostrative attitudinali

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno nella stagione invernale 2025 e comunque, per cause di forza maggiore, entro l'anno, in località che saranno indicate dal Collegio Regionale dei Maestri di Sci dell'Abruzzo.

SCI ALPINO

I candidati che si presentano alle prove di selezione dovranno indossare un casco di protezione regolarmente omologato a norma di legge pena l'esclusione dalle prove.

La prova attitudinale pratica (selezione) consente, se superata, l'ammissione al corso per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci per la Disciplina Alpina.

La selezione si struttura in una prova attitudinale pratica e viene svolta in Tre Fasi distinte, denominate "Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase". La prova potrà avere inizio solamente nel caso in cui gli iscritti alla stessa raggiungano il numero di 30 (trenta). Un numero inferiore di iscritti può essere ammesso solo dietro deliberazione del Consiglio Direttivo del Collegio Regionale dei maestri di sci.

"Prima Fase":

Prova di slalom gigante svolta in due manche con rilevazione cronometrica a cura della F.I.C. (Federazione Italiana Cronometristi).

La prova si intende superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 19% per gli uomini ovvero il 25% per le donne il tempo di riferimento. Il tempo di riferimento verrà calcolato assumendo il miglior tempo parametrato fatto registrare dagli apripista in apertura di prova. Partecipano alla seconda manche solo i candidati che non hanno superato la prova nella prima manche. I partecipanti che superano la

prova di slalom gigante avranno diritto a sostenere le prove successive. La prova verrà svolta su pista omologata FIS o in subordine FIS. Il risultato sarà validato da un Giudice della FIS.

Si esclude che tale prova di Slalom gigante possa valere quale Prova Formativa Comune Tecnica in quanto finalizzata alla sola selezione dei partecipanti.

ESENZIONE DALLA PROVA DI SELEZIONE DI SLALOM GIGANTE:

Accedono direttamente ai corsi gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni delle Squadre Nazionali di Sci Alpino, in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della stessa Federazione. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla FIS e attestante la già menzionata condizione.

Inoltre, in fase di selezione, saranno esonerati dalla prova di slalom gigante i candidati/atleti con punteggio F.I.S. uguale o inferiore a 100 punti per gli uomini e uguale o inferiore a 85 punti per le donne (nella specialità di Slalom o Slalom Gigante) ricompreso in una delle Liste FIS riferite all'ultima stagione in corso e comunque non oltre la Lista FIS in vigore alla data della prova. Il punteggio F.I.S. sarà rilevato dagli elenchi aggiornati della Federazione Italiana Sport invernali (FISI) o della Federazione Internazionale dello Sci (FIS).

A tal fine è necessario presentare la documentazione necessaria per l'esonero in allegato alla domanda di iscrizione.

“Seconda Fase”:

Gli allievi, che hanno superato la “Prima Fase”, sono chiamati inderogabilmente a sostenere una giornata di sci in campo libero con la Commissione d'esame per un approfondimento e una conoscenza reciproca senza valutazione (La commissione ha facoltà di utilizzare questo giorno per eventuale giorno di recupero o nel caso di esubero di partecipanti alla prima fase).

“Terza Fase”:

Gli allievi che accedono alla “Terza Fase” sono chiamati a sostenere tre esercizi a scelta della Sottocommissione esaminatrice competente, di cui all'art. 13 della L.R. 39/2012, tra i seguenti quattro: curve ad Arco Corto, curve ad Arco Medio, curve ad Arco Ampio e Prova Libera.

Ognuno degli otto commissari, la sottocommissione esaminatrice, esprimerà una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10. Successivamente alla votazione, verrà eliminato il punteggio più alto e quello più basso, e assegnato al candidato un punteggio finale corrispondente alla somma dei sei voti intermedi rimanenti espressi dai Commissari. Superano la prova gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 36 punti su 60.

Sulla base del già indicato criterio, la sottocommissione esaminatrice emetterà il giudizio: **“ammesso”** o **“non ammesso”** al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto. L'elenco verrà esposto nel luogo di svolgimento delle prove e successivamente pubblicato sul sito internet del Collegio Regionale dei Maestri di sci.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello, né possibilità di recupero.

L'esito del test è insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della Sottocommissione esaminatrice.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà della Sottocommissione esaminatrice in accordo con il Collegio Regionale determinare opportuni adattamenti e specifiche modalità di attuazione.

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

SNOWBOARD

I candidati che si presentano alle prove di selezione dovranno indossare un casco di protezione regolarmente omologato a norma di legge pena l'esclusione dalle prove.

La prova attitudinale pratica (selezione) consente, se superata, l'ammissione al corso per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci per la Disciplina dello Snowboard.

La prova viene svolta in Tre Fasi, denominate "Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase". La prova potrà avere inizio solamente nel caso in cui gli iscritti alla stessa raggiungano il numero di 10 (dieci). Un numero inferiore di iscritti può essere ammesso solo dietro deliberazione del Consiglio Direttivo del Collegio Regionale dei maestri di sci.

"Prima Fase": Slalom Gigante Cronometrato.

Prova di slalom gigante svolta in due manche con rilevazione cronometrica a cura della F.I.C. (Federazione Italiana Cronometristi).

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 15% per gli uomini ovvero il 21% per le donne dal tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova addizionato del 15% per gli uomini ovvero il 21% per le donne. In caso di esito negativo della prova, il candidato ha la facoltà di ripeterla soltanto per una seconda volta nella stessa sessione di svolgimento.

Ogni candidato avrà la facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (SOFT oppure HARD) con la quale svolgere la prova e il suo tempo di ammissione verrà calcolato, sulla scorta di quanto sopra, prendendo a riferimento il miglior tempo degli apripista che avranno svolto la prova con la stessa attrezzatura del candidato. La prova verrà svolta su pista omologata FIS/FISI. Accedono alla prova tecnica (area "freestyle") attinente alla Prima Fase solamente i candidati che hanno ottenuto la qualifica nella prova di Slalom Gigante.

"Prima Fase": Prove Tecniche Area Freestyle

SOFT - Salto con grab obbligato (estratto dalla Commissione tra i 6 grab principali: Indy, Mute, Stalefish, Sad, Tailgrab, Nosegrab). Ogni candidato effettuerà due prove e ai fini del calcolo della media, verrà presa in considerazione la migliore delle due prove effettuate.

Superano la prova e quindi avranno il diritto a sostenere le prove della fase successiva gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 33/60.

ESENZIONE DALLA PROVA DI SELEZIONE DI SLALOM GIGANTE:

Accedono direttamente ai corsi gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni delle Squadre Nazionali di Sci Alpino, in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della stessa Federazione. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla FISJ e attestante la già menzionata condizione.

“Seconda Fase”:

In questa giornata i candidati hanno la possibilità di eseguire le prove d'esame osservati dalla commissione esaminatrice senza valutazione. In base al tempo a disposizione e al tipo di prova, ogni candidato potrà eseguire una o più volte ogni esercizio. I commissari forniranno ai candidati consigli su come interpretare al meglio le prove d'esame.

(La commissione ha facoltà di utilizzare questo giorno per eventuale giorno di recupero o nel caso di esubero di partecipanti alla prima fase).

“Terza Fase”:

AREA RIDING

SOFT - Concatenate condotte ad arco variabile con piede destro di andatura;

SOFT - Concatenate condotte ad arco variabile con piede sinistro di andatura;

AREA FREESTYLE

SOFT - Salto con rotazione;

SOFT - Prova di box con manovra boardslide;

SOFT - Prova Flat Tricks (Jibbing).

Per la prova di salto e per la prova di box con manovra boardslide, ogni candidato effettuerà due esecuzioni per ogni singolo esercizio. Ai fini del calcolo della media dell'esercizio, verrà presa in considerazione la migliore delle due prove.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare opportuni adattamenti e specifiche modalità di attuazione.

La valutazione delle prove si effettua in sessantesimi e la prova si intende superata se la media del punteggio conseguito negli esercizi previsti è uguale o superiore a 36/60.

Al termine delle prove attitudinali-pratiche (selezioni), la Commissione emetterà il giudizio: **“ammesso”** o **“non ammesso”** al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

L'esito del test è insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della Sottocommissione esaminatrice.

L'elenco verrà esposto nel luogo di svolgimento delle prove e successivamente pubblicato sul sito internet del Collegio Regionale dei Maestri di sci.

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

SCI DI FONDO

Le prove pratiche (selezioni) saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui all'art. 13 della L.R. 39/2012.

La prova attitudinale pratica (selezione) consente, se superata, l'ammissione al corso per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci per la Disciplina del Fondo.

La prova potrà avere inizio solamente nel caso in cui gli iscritti alla stessa raggiungano il numero di 10 (dieci). Un numero inferiore di iscritti può essere ammesso solo dietro deliberazione del Consiglio Direttivo del Collegio Regionale dei maestri di sci.

PROGRAMMA:

- passo alternato
- prova libera - tecnica classica livello ORO
- prova libera - tecnica di pattinaggio livello ORO
- pattinaggio lungo
- prova libera in tecnica di discesa livello ORO

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà della Sottocommissione esaminatrice in accordo con il Collegio Regionale determinare opportuni adattamenti e specifiche modalità di attuazione.

La valutazione delle prove si effettua in sessantesimi e la prova si intende superata se la media del punteggio conseguito nei cinque esercizi previsti è pari o superiore a 36 punti su 60. Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la sottocommissione esaminatrice emetterà il giudizio: **“ammesso”** o **“non ammesso”** al corso di formazione, con indicazione del punteggio ottenuto.

L'elenco verrà esposto nel luogo di svolgimento delle prove e successivamente pubblicato sul sito internet del Collegio Regionale dei Maestri di sci.

L'esito negativo delle prove non ammette né appello né possibilità di recupero.

L'esito del test è insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della Sottocommissione esaminatrice.

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

ESENZIONE DALLA PROVA DI SELEZIONE DI SCI DI FONDO:

Accedono direttamente ai corsi gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni delle Squadre Nazionali di Sci di Fondo, Combinata Nordica e Biathlon, in quanto atto di

riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della stessa Federazione. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla FISJ e attestante la già menzionata condizione.

CORSO DI FORMAZIONE

Per la Disciplina dello Snowboard, il Corso di Formazione avrà inizio solamente nel caso in cui risulteranno ammessi allo stesso almeno 7 (sette) aspiranti. Nel caso in cui gli ammessi al corso non raggiungano il numero minimo di 7 (sette), gli stessi saranno iscritti, entro il biennio di riferimento del presente bando, al corso di altra Regione attraverso specifica convenzione.

Per la Disciplina del Fondo, il Corso di Formazione avrà inizio solamente nel caso in cui risulteranno ammessi allo stesso almeno 8 (otto) aspiranti. Nel caso in cui gli ammessi al corso non raggiungano il numero minimo di 8 (otto), gli stessi saranno iscritti, entro il biennio di riferimento del presente bando, al corso di altra Regione attraverso specifica convenzione.

L'aspirante che abbia superato la prova pratica (selezione) per l'accesso al Corso di Formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci per le 3 (tre) Discipline, deve produrre specifica domanda di partecipazione al Corso di Formazione al Collegio Regionale Maestri di Sci Abruzzo – Via Montenero, 43 – 67039 SULMONA (AQ) via mail: segreteria@maestrisciabruzzo.it

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il Corso avrà una durata di 638 ore distribuite in 90 giornate ed all'interno dei giorni di corso, per la disciplina alpina, saranno previste le **Prove di Formazione Comune (PFC)** valide quali Prova Attestante l'Abilità Tecnica "**PROVA TECNICA**" e Prova Attestante le Competenze Relative alla Sicurezza "**PROVA DI SICUREZZA**", mentre per la disciplina dello snowboard e del fondo sarà prevista la prova valida quale **EUROSICURITE'**.

Con particolare riferimento alla "**PROVA TECNICA**", questa rappresenta una prova a tempo che convalida una attitudine tecnica del candidato e consiste in uno slalom gigante organizzato sulla scorta delle regole stabilite dalla Federazione Internazionale dello Sci (FIS), opportunamente adattate al presente programma, così come previsto dall'All. II Parte I del Regolamento Delegato (UE) 2019/907 della Commissione del 14 marzo 2019. Con particolare riferimento alla "**PROVA DI SICUREZZA**", questa persegue l'obiettivo di valutare il rispetto dei requisiti minimi dei candidati in termini di sicurezza, indispensabili per l'esercizio della professione di maestro di sci, nelle varie discipline, in ambiente specifico, così come previsto dall'All. II Parte II del Regolamento Delegato (UE) 2019/907 della Commissione del 14 marzo 2019.

MODALITÀ E INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE DEI CANDIDATI AL CORSO

I candidati provvedono, al pagamento di tutte le spese personali (vitto, alloggio, ecc.) ed il pagamento della quota di partecipazione al corso come stabilito dalla Giunta Regionale sentito il Collegio Regionale dei Maestri di Sci della Regione Abruzzo.

Per l'ammissione agli esami le assenze ai corsi di formazione, debitamente giustificate, non possono superare il 20% della durata del corso e **precisamente il 20% per ciascun modulo Culturale e il 20% per ciascun modulo Tecnico-Didattico. È ESPRESSAMENTE VIETATO SALTARE UN MODULO COMPLETO, CHE SIA ESSO CULTURALE O TECNICO-DIDATTICO, PENA L'ESCLUSIONE DAL CORSO.**

I candidati dovranno presentarsi ad ogni fase del corso nel giorno, nell'ora stabilita e nella località prevista e saranno convocati ad ogni modulo a cura del Collegio Regionale dei Maestri di Sci.

I candidati dovranno attestare giornalmente la loro presenza al corso firmando un apposito registro, vidimato dal Collegio Regionale Maestri di sci e tenuto da un responsabile del Collegio o in sua assenza da un istruttore/docente del corso dallo stesso delegato. La corretta tenuta del registro delle presenze dovrà essere oggetto di periodici controlli da parte di Funzionari regionali incaricati dal responsabile dell'Ufficio.

I candidati dovranno sottoscrivere il regolamento interno del corso e rispettare gli orari del programma ed ogni altra disposizione di carattere organizzativo e comportamentale **pena l'esclusione dal corso.**

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Coloro che avranno inoltrato domanda di partecipazione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci nelle Discipline Alpina, Fondo e Snowboard verranno convocati direttamente dal Collegio Regionale Maestri di sci Abruzzo per la partecipazione alle diverse fasi del corso di formazione utilizzando anche il sito web del Collegio: www.maestrisciabruzzo.it.

PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO, SNOWBOARD E FONDO

Il corso di formazione si distingue in tre sezioni più le **Prove di Formazione Comune (PFC)** valide quali **“PROVA TECNICA”** e **“PROVA DI SICUREZZA”** per la Disciplina Alpina ed **EUROSICURITE'** per la Disciplina dello Snowboard e del Fondo.

La 1^ Sezione, Tecnica consistente nella esecuzione pratica di prove previste dalla progressione tecnica elaborata dalla FISCI –Testo Ufficiale per l'insegnamento dello sci.

La 2^ Sezione Culturale consistente nell'approfondimento delle nozioni di cui al programma per le prove di esame di seguito riportate.

La 3^a Sezione Didattica consistente in lezioni pratiche, con evidenziazione degli aspetti pedagogici metodologici e tecnici del programma di esame di seguito riportato.

Per la Disciplina Alpina, solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento avranno diritto alla certificazione della **Prova di Formazione Comune (PFC) "PROVA TECNICA"** e della **Prova di Formazione Comune (PFC) "PROVA DI SICUREZZA"**. Per la Disciplina dello Snowboard e del Fondo, solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento avranno diritto al certificato **EUROSICURITE'**.

ESAMI FINALI

Alla fine del corso di formazione il candidato sosterrà gli esami per il conseguimento del diploma di abilitazione all'esercizio della professione che si compongono delle tre Sezioni: Tecnica, Culturale e Didattica. La valutazione delle prove avverrà con il seguente metodo: Superano l'esame i candidati che raggiungono la sufficienza in ciascuna delle tre sezioni. La valutazione è espressa in sessantesimi.

È ammesso alla prova Culturale chi ha superato la prova Tecnica, è ammesso alla prova Didattica chi ha superato quella Culturale.

Per il mancato superamento di una delle tre prove si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 6 comma 5 della L.R. 39/2012.

I candidati risultati idonei, ovvero quelli che avranno superato le varie sezioni previste, conseguiranno l'abilitazione all'insegnamento. Solo a coloro che avranno superato la Prova di Formazione Comune (PFC) "PROVA TECNICA" e la Prova di Formazione Comune (PFC) "PROVA DI SICUREZZA" per la Disciplina Alpina ed EUROSICURITE' per la Disciplina dello Snowboard e del Fondo, verrà rilasciato il diploma di abilitazione all'esercizio della professione ai fini dell'iscrizione all'Albo Professionale, in considerazione di quanto stabilito dal Regolamento Delegato (UE) 2019/907 della Commissione del 14 marzo 2019, dalla Legge 8 marzo 1991 n. 81 e s.m.i., dal D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 40 e dalla Legge 845/78.

PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI NELLE DISCIPLINE DELLO SCI ALPINO, SNOWBOARD E FONDO

Le prove di esame sono le seguenti: prova **Tecnica**, prova **Culturale** e prova **Didattica** e prevedono i seguenti **insegnamenti fondamentali**:

tecniche sciistiche, didattica, nozioni di medicina, di pronto soccorso ed antinfortunistica, psicologia e pedagogia, preparazione psicofisica alla pratica dello sci, tracciatura percorsi di gara, preparazione attrezzo ed equipaggiamento, pericoli della montagna, orientamento topografico, meteorologia neve e valanghe, ambiente e territorio montano della Regione Abruzzo, elementi di fisica e biomeccanica dello sci, diritti, doveri e responsabilità professionale del maestro, leggi e

regolamenti professionali, normativa previdenziale e fiscale della professione di maestro di sci, storia dello sci, organizzazione e sviluppo turistico, marketing, lingue straniere, informatica.

Altri insegnamenti possono essere programmati dalla Giunta Regionale anche su proposta del Collegio Regionale.

a) Prova Tecnica:

Consiste nell'esecuzione di un numero (compresi tra 6 e 8) di esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello "Sci Alpino", dello "Snowboard" e del "Fondo" della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di formazione.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione competente in data e luogo stabilite dal Collegio in accordo con le competenti autorità regionali.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza di almeno 36/60.

b) Prova Culturale:

Consiste in un colloquio su tutti i livelli d'insegnamento previsti negli insegnamenti fondamentali.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione competente in data e luogo stabilite dal Collegio in accordo con le competenti autorità regionali.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza di almeno 36/60.

c) Prova Didattica:

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti e dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste:

1. nello svolgimento di una prova metodico-didattica sul perfezionamento della capacità dimostrativa e/o correttiva in riferimento ai diversi esercizi previsti dal testo vigente di Sci Italiano, edito dalla FIS;I;
2. nell'insegnamento dello sci e dell'apprendimento con applicazioni anche pratiche ad allievi di vario tipo e sostegno ai soggetti diversamente abili;

Nell'ambito di questo insegnamento, l'allievo dovrà effettuare un **tirocini o didattico presso una scuola di sci, regolarmente autorizzata, o presso altra struttura autorizzata sotto il controllo dei docenti Istruttori Nazionali, della durata di 6 (sei) giorni**. I Direttori delle scuole prescelte e gli Istruttori Nazionali dovranno rilasciare al candidato un documento di frequenza con parere di merito. Chi svolge il periodo di tirocinio in difformità a quanto previsto dal modulo di richiesta presentato alla Scuola Sci prescelta, **sarà espulso immediatamente dal corso di formazione**.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione competente in data e luogo stabilite dal Collegio in accordo con le competenti autorità regionali.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza di almeno 36/60.

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME NELLE
DISCIPLINE DELLO SCI ALPINO, SNOWBOARD E FONDO**

La valutazione si effettua in sessantesimi con 36 quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori. L'esame è superato solo se il candidato raggiunge la sufficienza in ciascuna prova. Qualsiasi variazione della data o della località sede delle prove verrà prontamente comunicata, ai candidati interessati, dal Collegio Regionale dei Maestri di sci e pubblicate sul sito web: www.maestrisciabruzzo.it

CALENDARIO GENERALE DEI CORSI DI FORMAZIONE SCI ALPINO, SNOWBOARD E FONDO

- le ore di attività previste per la validità del giorno sono almeno 4;
- le ore di pratica e di didattica previste, sono 410 / 60 giorni
- le ore di teoria previste, sono 240 / 30 giorni
- le ore di tirocinio previste sono 36 / 6 giorni

I giorni di corso sono 90 più 6 gg per il Tirocinio, e le ore totali di attività offerte ai candidati sono 686, secondo il seguente calendario generale

Moduli	Giorni	H	Tecnico Didattico	Culturale	Località	Tirocinio
01	7	52	X		(6gg X 8h+1gg X 4h)	6 GIORNI DI 6 H
02	7	56		X	(7gg X 8h)	
03	7	52	X		(6gg X 8h+1gg X 4h)	
04	7	52	X		(6gg X 8h+1gg X 4h)	
05	7	52	X		(6gg X 8h+1gg X 4h)	
06	6	48		X	(6gg X 8h)	
07	7	52	X		(6gg X 8h+1gg X 4h)	
08	5	30	X		(5gg X 6h)	
09	5	30	X		(5gg X 6h)	
10	6	48		X	(6gg X 8h)	
11	5	30	X		(5gg X 6h)	
12	5	30	X		(5gg X 6h)	
13	5	40		Eurosicurità	(5gg X 8h)	
14	5	30	X		(5gg X 6h)	
15	6	48		X	(6gg X 8h)	
TOTALI	90	650	410	240		36

La programmazione sopraindicata, compresa quella degli esami finali, potrà subire variazioni nei tempi di realizzazione, nel numero dei vari moduli e/o all'interno degli stessi in conseguenza delle condizioni atmosferiche, nivologiche, tecniche e logistiche.

ESAME PRATICO: località e date da stabilire a cura del Collegio Regionale.

ESAME CULTURALE e DIDATTICO: località e date da stabilire a cura del Collegio Regionale.

TIROCINIO: Presso una scuola di sci della Regione o altra struttura autorizzata a scelta del Collegio Regionale.

CORSI DI AGGIORNAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ALPINO, DI FONDO E SNOWBOARD

Il programma del corso verrà realizzato sulla base delle novità emerse nell'ambito del "Corso aggiornamento istruttori della F.I.S.I." sia per la parte tecnica che per quella didattica e consisterà in due giornate di lezioni tecniche, didattiche e culturali, nonché aggiornamenti riguardanti la sicurezza sulle piste e qualsiasi altro argomento riguardante la professione del Maestro di sci. Per esigenze organizzative, tecniche e climatiche il Collegio potrà organizzare varie sessioni di aggiornamento, affinché tutti i maestri possano regolarizzare la propria posizione nell'Albo regionale.

MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE DEI CANDIDATI AI CORSI DI AGGIORNAMENTO

I maestri di sci intenzionati a partecipare ai corsi dovranno far pervenire la loro richiesta, corredata della documentazione in formato PDF, di cui all'avviso pubblico al: COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI ABRUZZO Via Montenero, 43 - 67039 SULMONA (AQ).

Il termine per la presentazione della domanda, le località d'effettuazione e le date, saranno comunicate a cura del Collegio Regionale Maestri di sci - Abruzzo.

Il maestro di sci deve presentarsi munito di polizza assicurativa con massimali adeguati alla copertura di danni che può provocare a sé stesso o a terzi durante il corso di aggiornamento.

La responsabilità è personale e viene assunta totalmente dal maestro di sci.

CORSI PROPEDEUTICI AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI ISTRUTTORE NAZIONALE RILASCIATA DALLA FISÌ E RISERVATO AI MAESTRI DI SCI DELLE DISCIPLINE ALPINE, FONDO E SNOWBOARD

Ai sensi del comma 1, dell'articolo 8, della L. 81/1991, la Giunta Regionale, su proposta del Collegio Regionale, di concerto con la FISÌ, istituisce per i maestri di sci della Regione Abruzzo, **residenti in Abruzzo da almeno un anno**, corsi propedeutici al conseguimento della qualifica di istruttore nazionale di sci rilasciata dalla FISÌ. I Corsi sono organizzati dal Collegio Regionale Maestri di Sci Abruzzo Via Montenero, 43 - 67039 SULMONA (AQ).

Possono partecipare ai corsi propedeutici coloro che hanno superato la prova selettiva (Test di ammissione) tenuta da istruttori nazionali designati dalla FISI. Il giudizio di idoneità viene espresso dagli istruttori nazionali del corso designati dalla FISI.

Il programma di detti corsi è costituito dai contenuti previsti nelle prove selettive attitudinali.

I corsi in parola avranno la durata di giorni 10 e saranno effettuati a condizione che il numero dei partecipanti ai medesimi non sia inferiore a otto per le Discipline Alpine e Snowboard, quattro per le Discipline del Fondo.

L'allievo deve presentarsi munito di polizza assicurativa con massimali adeguati alla copertura di danni che può provocare a sé stesso o a terzi durante il corso propedeutico.

La responsabilità è personale e viene assunta totalmente dall'ammesso alla frequenza. Il corso propedeutico, per i maestri che lo frequentano, costituisce titolo per l'aggiornamento.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE RISERVATI AI MAESTRI DI SCI DELLE DISCIPLINE ALPINE, FONDO E SNOWBOARD

Ai sensi dell'articolo 10 della L.R. 39/2012, la Giunta Regionale, su proposta del Collegio Regionale, di concerto con la FISI, organizza per i maestri di sci i corsi di specializzazione.

MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE DEI MAESTRI AL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE

I maestri di sci intenzionati a partecipare al corso dovranno far pervenire la loro richiesta, corredata della documentazione in formato PDF, di cui all'avviso pubblico al: COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI ABRUZZO Via Montenero, 43 - 67039 SULMONA (AQ).

Il termine per la presentazione della domanda, le località d'effettuazione e le date, saranno comunicate a cura del Collegio Regionale Maestri di sci - Abruzzo.

I CORSI VERRANNO EFFETTUATI DURANTE LE STAGIONI INVERNALI DEL BIENNIO 2025/2026 in località della Regione Abruzzo indicata dal Collegio Regionale.

Possono partecipare al corso di specializzazione i maestri di sci abilitati e regolarmente iscritti ad uno degli Albi Professionali del territorio nazionale.

La durata del corso dipenderà dai criteri tecnici e dalle modalità definiti dalla FISI e dal Collegio Regionale e dal tipo di percorso formativo specifico della specializzazione svolta.

Il corso sarà effettuato a condizione che il numero dei partecipanti al medesimo non sia inferiore a otto.

La specializzazione, conseguita previo superamento di esame finale, è annotata nell'Albo Regionale e non costituisce titolo obbligatorio e vincolante ai fini dell'esercizio delle attività nelle quali è stata conseguita.

L'allievo deve presentarsi munito di polizza assicurativa con massimali adeguati alla copertura di danni che può provocare a sé stesso o a terzi durante il corso di specializzazione.

La responsabilità è personale e viene assunta totalmente dall'ammesso alla frequenza. Il corso di specializzazione, per i maestri che lo frequentano, costituisce titolo per l'aggiornamento.